



COMUNE DI BAONE
(Provincia di Padova)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AREA 2[^]

Ufficio Tecnico

Numero Reg. Gen. 174 del 19-04-23 n. int. 107

Oggetto: P.N.R.R. MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE INVESTIMENTO -1.1. APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO E RELATIVA MODULISTICA, AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART.1 C. 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020, PER LAFFIDAMENTO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA. CUP:F39J22000000001. CIG:9782232936

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA M4C1 In. 1.1.**



CUP:F39J22000000001. CIG:9782232936

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e nelle more della registrazione dello stesso da parte degli organi di controllo ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale";
- in particolare la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico prot. 48047 del 02 dicembre 2021, il Comune di Baone ha presentato la candidatura per l'esecuzione dell' "AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA. CUP:F39J22000000001";
- in data 25/11/2022 prot. N.0100918 il Ministero dell'Istruzione ha comunicato l'ammissione al finanziamento per il progetto de quo per un importo di euro 500.000,00;

- con deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 22/02/2022 è stato approvato lo studio di fattibilità per Asilo nido e “SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA” dell’importo complessivo di € 500.000,00 I.V.A. compresa;
- il Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale 2023, approvati unitamente al Bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2023;
- con determinazione n. 3084 del 28/12/2022 si affidava l’incarico professionale per la predisposizione della progettazione definitiva/esecutiva dell’opera “AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA. CUP:F39J22000000001 – NEXT GENERATION EU – BANDO PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” - all’arch. Poli Francesco di Venezia per importo complessivo di € 71.052,80 (Inarcassa 4% ed I.V.A. 22% compresi);

PRESO ATTO che l’aggiudicazione dei lavori in oggetto, in considerazione della milestone europea, non derogabile, deve avvenire entro la data fissata del 31 marzo 2023, posticipata con successiva nota ministeriale al 31 maggio 2023.

Rilevato che al fine di poter rispettare le tempistiche previste nella convenzione sottoscritta è necessario tempestivamente procedere all’inizio dell’attività di affidamento dei lavori.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e successivo art. 51 comma 1 lett. a) del D.L. n. 77/2021 in deroga all’art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, del d.lgs. 267/2016 attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia.
- con delibera di C.C. n. 41 del 17/06/2021 ad oggetto “Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Padova per la costituzione della stazione unica appaltante e centrale unica di committenza" il comune di Baone ha trasferito alla Provincia le funzioni di stazione appaltante;
- la convenzione all’art. 3 pone tra le competenze in capo al Comune, tra le altre, la redazione della determinazione a contrarre, recante l’indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione; la nomina del responsabile del procedimento; la trasmissione della deliberazione/determinazione di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori o forniture o servizi di cui si chiede l’espletamento della procedura di gara, nonché del progetto a porre in gara; laddove la legge ammetta la procedura negoziata il Comune, per il tramite del responsabile del procedimento, la trasmissione dell’elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento; la stipulazione del contratto di appalto;
- al fine di garantire una reale concorrenza in funzione della natura dei lavori in oggetto, si intende procedere, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, concorrenza e parità di trattamento ai sensi dell’art. 30 comma 1 del D.Lg. n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dall’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertita nella Legge n. 120 dell’11 settembre 2020 nonché dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, all’affidamento degli stessi mediante il sistema della procedura negoziata tra n. 10 operatori economici, da individuare tramite idonea indagini di mercato tra ditte qualificate nella categoria OG1, secondo il criterio del prezzo più basso determinato come previsto dall’art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall’art. 1 comma 3 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, con l’individuazione delle offerte anomale ai sensi dell’art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

DATO CHE, l’importo a base d’appalto delle opere in premessa è pari a € 373.000,00.= (IVA esclusa), di cui € 357.000,00.= importo soggetto a ribasso d’asta e € 13.000,00.= per la sicurezza (importi non soggetti a ribasso d’asta).



COMUNE DI BAONE

(Provincia di Padova)

CONSIDERATO CHE,

- la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione dell'appalto suddetto sarà fatta mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dall'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertita nella Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 nonché dall'art. 51 comma 1 lett. a) punto 2.2. del D.L. n. 77/2021.
- L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso determinata come previsto dall'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., individuate le offerte anomale a seguito della procedura indicata ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- per traguardare il milestone UE dell'art. 4, comma 2, dell'Accordo di concessione, così come modificato dall'Addendum all'accordo di concessione di finanziamento, che prevede che si addivenga alla determina di aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023, è necessario procedere in ossequio a quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";
- la consegna dei lavori, risultante da apposito verbale, dovrà avvenire entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni solari dalla sottoscrizione del Contratto, previa convocazione dell'Affidatario, e comunque entro il 30 novembre 2023 per effetto di quanto disposto dall'art. 1 dell'Addendum all'Accordo di Concessione di Finanziamento" prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0004393 del 16.01.2023;
- il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è stato fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, in ossequio a quanto previsto dall'elaborato "Cronoprogramma dei Lavori";

TENUTO CONTO che per le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50/2016 e avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020 e fino alla data del 30 giugno 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione in via di urgenza in pendenza della stipula del contratto;

VISTO l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.";

CONSIDERATO CHE l'ammontare dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori in questione, a meno delle lavorazioni relative alla sistemazione esterna e all'impianto antintrusione, è riepilogato nel seguente quadro sinottico:

QUADRO ECONOMICO GEN.LE	PROGETTO ESECUTIVO	
Lavori	€	365.000,00

Oneri sicurezza	€	13.000,00	
di cui costi per la manodopera		97.650,58	
Totale Lavori da stato finale			€ 373.000,00
Somme a disp.ne amm.ne			
lavori in economia iva COMPRESA	€	4.400,00	
rilevi accertamenti indagini	€	1.000,00	
Imprevisti compresa IVA	€	3.462,20	
accantonamento art. 113 Codice	€	7.460,00	
spese tecniche	€	56.000,00	
spese tecniche amministrative			
contributo previdenziale	€	2.240,00	
spese CUC	€	50,00	
spese ANAC	€	225,00	
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico	€	2.050,00	
IVA 10%	€	37.300,00	
IVA 22% spese tecniche	€	12.812,80	
<i>Sommano</i>	€	127.000,00	€ 127.000,00
<i>TOTALE</i>			€ 500.000,00

PRESO ATTO:

- che sarà posto a gara per l'individuazione dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dei lavori il complessivo "Progetto Definitivo/Esecutivo" ;
- che tutti gli elaborati grafici e documentali di cui si sostanzia il "Progetto Definitivo/Esecutivo", saranno accessibili per il concorrente intenzionato a rispondere all'avviso pubblico a manifestare interesse tramite apposito link;
- che, limitatamente ai lavori, alla luce del comma 1 dell'art. 105, nel testo attualmente vigente, del Codice dei Contratti, sostanzialmente scompare il limite esterno del 50% dell'importo complessivo del contratto (importo dei lavori) e subentra il divieto di cedere a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera;
- che, nel caso in esame, la categoria d'opera generale (OG1) – ai termini dell'Allegato A del D.P.R. n. 207/2010 – risulta prevalente per l'appalto in questione e, dunque, non risulta possibile subappaltare oltre il 50% della stessa;

STABILITO CHE:

- Oggetto della procedura – La procedura ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA. CUP:F39J22000000001, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nido alle Università - Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e ammesso a finanziamento;
- Prestazioni principali e secondarie – Non sono previste prestazioni principali e secondarie;
- Suddivisione in lotti - Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:



COMUNE DI BAONE

(Provincia di Padova)

a. non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. "Attività produttive" del 18 aprile 2005);

b. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;

c. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;

-ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, e in conformità all'allegato "A" dello stesso:

a. i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "Edifici civili e industriali" (OG1) da eseguire a cura dell'Aggiudicatario **in misura non inferiore al 50%**, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, e alla luce delle motivazioni indicate alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;

b. i lavori sono classificati nella categoria scorporabile di opere "Edifici civili e industriali" (OG9 o OG11) subappaltabili **in misura del 100%** ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, con i limiti di cui all'art. 89, comma 11, del Codice (no avvalimento);

-Soggetti ammessi alla gara – Relativamente all'affidamento dell'esecuzione dei lavori sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i seguenti requisiti di partecipazione:

a. Requisiti di ordine generale.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE

☐ Non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e che tali situazioni non ricorrono nei confronti dei soggetti indicati in detta disposizione ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'ultimo anno;

☐ Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente;

b. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

☐ Essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per le categorie dei lavori oggetto dell'affidamento oppure essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

-Presentazione dell'offerta tramite portale telematico CUC Provincia di Padova - In ossequio a quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 e dai prff. 5 e 6 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti

"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", l'offerta dovrà essere contenere, fra l'altro:

a. il documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, consistente in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

b. l'impegno ad avviare i lavori anche in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, **entro il 30 novembre 2023**, per effetto di quanto disposto dall'art. 1 dell'"Addendum all'Accordo di Concessione di Finanziamento" prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0004393 del 16.01.2023, e darli ultimati a perfetta regola dell'arte nel rispetto delle previsioni del cronoprogramma, ovvero entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 49/2018;

c. il Piano Operativo di Sicurezza comprende il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del Testo Unico Sicurezza e gli adempimenti di cui all'art. 17 dello stesso, e contiene inoltre le notizie di cui al punto 3.2.1, del suo allegato XV, con riferimento allo specifico Cantiere;

d. il ribasso percentuale e l'importo offerto (in cifre e lettere) per l'esecuzione dei lavori, ribassato rispetto a quello posta a base di gara, pari ad € 357.000,00 (euro trecentocinquantasettemila/00), con le specifiche

richieste dall'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);

e. l'elaborato denominato " Schema di contratto", predisposto dall'Ente, siglato per accettazione in ogni pagina;

f. nell'ambito dell'affidamento dei servizi in oggetto e ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136, il conto corrente bancario/postale dedicato e i riferimenti anagrafici del soggetto delegato ad operare sullo stesso;

g. la dichiarazione di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma CUC Provincia di Padova secondo le modalità previste all'interno della piattaforma medesima.

-Sopralluogo - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'edificio, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all'interno dell'edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;

- Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC.

□ Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021, le Stazioni Appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti.

□ Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici , che occupano oltre cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

□ Ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge n. 108/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 dell'art. 47 della legge n. 108/2021, e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

□ Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, della legge n. 108/2021, gli operatori economici di cui al comma 3 dell'art. 47 della legge n. 108/2021 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

□ Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021 è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare , in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Si fa esplicito rimando a quanto meglio specificato al prf. 8, avente per oggetto "Condizioni necessarie" delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa



COMUNE DI BAONE

(Provincia di Padova)

delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, approvate con D.P.C.M. 7 dicembre 2021.

-Deroga all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione femminile.

□ Alla luce del D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, e, in particolare, di quanto indicato al prf. 6, avente per oggetto “Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile (articolo 47, comma 7)”, si prende atto delle significative differenziazioni dei tassi di occupazione femminile tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture) e del conseguente difficoltoso raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere e, pertanto, di un onere troppo gravoso per i settori, tra cui quello delle costruzioni, in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.

□ Conseguentemente, per quanto concerne alle concrete modalità applicative della deroga che consente la definizione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare a occupazione femminile, le linee guida ritengono utile individuare un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale e stabiliscono, in caso di presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, di individuare il target nell'assunzione di una percentuale di donne superiore di 5 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato.

□ Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno emanato un decreto (Repertorio_Dcreti_Div.IIR.0000327.16—2022) ove vengono individuati, per il 2023, i settori e le professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che superi almeno il 25% la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT in relazione alla media annua del 2021.

□ Nel caso specifico della Sezione ATECO “Costruzioni” (codici ATECO 41, 42 e 43), il tasso di occupazione femminile rilevato nell'anno 2021, valido per l'anno 2023, è pari al 9,0% e, pertanto, per la procedura in questione, con riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto, il target è stabilito nell'assunzione di una percentuale di donne superiore al 14%.

In caso di assunzioni di personale femminile che abbia età inferiore a 36 anni, l'assunzione verrà computata per entrambi gli obblighi sopraindicati.

L'obbligo è inteso come riferibile anche alle prestazioni eseguite tramite subappalto in relazione all'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'obbligo è riferito all'operatore economico nel suo complesso (aggiudicatario, professionisti, subappaltatori, consorziati, etc..).

- Criterio di valutazione delle offerte e di aggiudicazione - L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108/2021, che sostituisce temporaneamente l'art. 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016, previo avviso pubblico a manifestare interesse e con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato, sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, cioè a favore dell'offerta che, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione, il maggior ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo dei lavori posti a base di gara e riportato nella documentazione di gara. L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al

massimo da 3 (tre) cifre. Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 2, comma 2 bis, comma 3 bis e comma 8 (come modificato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020), del d.lgs. n. 50/2016;

- CUP e CIG - Si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP): F39J22000000001;

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9782232936;

- CPV – il codice CPV 45214100-1 (Lavori di costruzione di scuole per l'infanzia);

- Cauzione provvisoria – Rientrando il presente affidamento tra quelli enunciati all'art. 1, comma 4, della legge 11 settembre 2020, n. 120, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

- Cauzione definitiva – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che la presente procedura di gara è soggetta all'assolvimento del contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 266/2005 e secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197;

DATO ATTO che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Baone;

RICHIAMATE, inoltre le norme recate dal d.lgs. n. 33/2013, per il quale le informazioni relative alle procedure per l'affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

PRESO ATTO che:

- il responsabile unico del procedimento dei lavori ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Arch. Leila Villani;

PRECISATO che le spese da sostenere per la procedura di affidamento sono:

- contributo ANAC per un importo pari a €. 225,00

- contributo gara (Provincia di Padova) per un importo di €. 50,00;

DATO ATTO che l'intervento "P.N.R.R. - M4C1I1.1 – è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Scheda D "Elenco degli interventi del programma", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2023, per un importo complessivo di € 500.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:

□ quanto ad € 500.000,00 (pari al 100%) al capitolo di spesa 9960 denominato **PNRR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003, corrispondente al capitolo di entrata 3303, denominato **"CONTRIBUTO PNRR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 4.05.04.99.999;

DATO ATTO CHE:

- in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa pari all'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento dell'esecuzione dei lavori, in misura di € 407.000,00, ovvero (€ 370.000,00 per lavori + € 37.000,00 per IVA al 10%), imputandola al capitolo di spesa 9960 denominato **PNRR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003;

- in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è, altresì, necessario prenotare la spesa pari all'ammontare del "Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)", in misura di € 7.460,00 imputandola al capitolo di spesa 9960



COMUNE DI BAONE

(Provincia di Padova)

denominato **PNRR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ufficio tecnico per la ricerca di mercato per l'individuazione di n. 10 operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta per i lavori *de quo*, agli atti, che si riassumono:

- Avviso esplorativo
- a) Manifestazione di interesse
- b) allegato-modello-requisiti-art-80
- c) Schema di organizzazione del personale impiegato nell'appalto con indicazione delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legge 77/2021;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visto:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, il Bilancio pluriennale 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2023, esecutiva;
- il DUP 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 9 marzo 2023, esecutiva;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI, altresì, l'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e il D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito con modifiche in L. 17.12.2010 n. 217;

PRESO ATTO CHE:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento si dà atto dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DPR 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al responsabile dell'istruttoria;
- che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000.

DETERMINA

1 LE PREMESSE sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;

2 DI AVVIARE, la procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione **AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA**, avente un quadro economico di complessivi € 500.000,00 di cui € 357.000,00 per lavori oltre oneri di sicurezza pari a € 13.000,00 mediante una ricerca di mercato per l'individuazione di n. 10 operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta per i lavori *de quo*;

3 DI APPROVARE la seguente modulistica:

- Avviso esplorativo

- a) Manifestazione di interesse
- b) allegato-modello-requisiti-art-80
- c) Schema di organizzazione del personale impiegato nell'appalto con indicazione delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legge 77/2021;

4 DI STABILIRE, altresì, che per affidamento dei lavori quanto segue:

- - di individuare l'appaltatore dei lavori in premessa citati, mediante procedura **di gara negoziata ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 come da ultimo modificato con L. 108/2021**;
- quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;
- l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020;
- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 50/2016 la gara si effettua in unico lotto. Nell'appalto sono comprese categorie OG11 o OS30 di lavori o forniture che possono essere appaltate separatamente. Le attività prestazionali oggetto dei lavori non esigono specializzazioni, né qualifiche particolari che impongano, giustificano o rendano anche solo opportuna una suddivisione in lotti.

5 DI DARE ATTO che, in ragione dell'applicabilità alla presente procedura della disciplina introdotta dal D.L. n. 4 del 27.01.2022, si applica l'art. 29 del succitato decreto nella misura e con le modalità ivi previste (revisione prezzi);

6 DI DEMANDARE alla Centrale di Committenza individuata nella Provincia di Padova l'indizione della procedura aperta per l'affidamento dei lavori, dando attuazione alle riduzioni dei termini consentite dal comma 2 bis dell'art. 60 e dall'art. 36, comma 9 del Dlgs. 50/2016, nonché dall'art. 8 c. 1 lett c) della L. 120/2020;

7 DI STABILIRE, ai fini della gara, trattandosi di opera finanziata con fondi PNRR, quanto segue:

- a) ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che le varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, debbano essere verificate in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;
- b) relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:
 - una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 10 per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. La percentuale prevista è ridotta rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente in quanto: nel settore delle costruzioni si registra un tasso di occupazione femminile inferiore al 10%, il tasso, rilevato dall'ISTAT, si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- c) Che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021;
- d) che in virtù del finanziamento dell'appalto tramite PNRR, il progetto ed il cantiere dovranno rispettare quanto stabilito nel Regolamento UE 241/2021 in termini di impatto ambientale, in particolare del principio DNSH che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente;
- e) che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E;

8 DI PREVEDERE, altresì, sempre ai fini della gara quanto segue:

- a) la possibilità, divenuta efficace l'aggiudicazione, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza; al RUP è data facoltà altresì di disporre l'esecuzione in via d'urgenza anche in pendenza delle verifiche di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione all'aggiudicatario a mezzo pec;
- b) che nel bando di gara venga data pubblicizzazione dell'applicazione, al presente appalto, del Protocollo di Legalità per quanto applicabile;



COMUNE DI BAONE

(Provincia di Padova)

c) di far richiamare nel bando di gara quanto previsto dall'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50 del 2016 e cioè la corresponsione da parte del Comune di . Baone in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) sul valore del contratto di appalto;

9 DI DARE ATTO che:

- l'opera è finanziata con risorse PNNR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con la Missione 4: 4 Componente C1; Investimento 1.1;
- il responsabile unico del procedimento dei lavori ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Arch. Leila Villani;

10 DI IMPEGNARE :

- la spesa relativa il contributo dovuto a ANAC di €225,00 e il contributo gara dovuto alla Provincia di Padova di €. 50,00 imputando la spesa al capitolo 9960 denominato **PNNR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003;
- la spesa pari all'ammontare del "Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)", in misura di € 7.400,00 imputandola al capitolo di spesa 9960 denominato **PNNR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003;

11 DI PRENOTARE la spesa relativa i lavori € 407.000,00, ovvero (€ 370.000,00 per lavori + € 37.000,00 per IVA al 10%), imputandola al capitolo di spesa 9960 denominato **PNNR M4 C1 1.1 - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA BEATA IMELDA** - codice 04.01-2.02.01.09.003;

12 DI DICHIARARE che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e/o Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

13 DI TRASMETTERE alla Provincia di Padova per l'avvio della procedura di gara in parola:

- il progetto esecutivo approvato, con il relativo provvedimento di approvazione;
- la presente determinazione con la quale si individua la procedura, il criterio di selezione e le clausole da inserire nel bando di gara.
- l'elenco delle 10 ditte sorteggiate oltre alla documentazione progettuale alla Stazione Appaltante Provincia di Padova alla quale si demanda l'effettuazione della procedura di selezione giusta convenzione approvata con delibera di C.C. n. 41 del 17/06/2021 sottoscritta digitalmente e acquisita al protocollo provinciale 23 giugno 2021 prot. n. 39813.

Il Responsabile Area 2[^]
Servizio Tecnico
Villani arch. Leila

Imputazione Cap.

ed impegno n.

gestione B.P. 2023

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Esaminata la presente determinazione, si appone ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Li

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCHIVO SONIA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:
per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale – Amministrativo regionale del Veneto *o in alternativa* entro 120 gg, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

N. _____ Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 174 Reg. Gen. Si dichiara che l'atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line di questo comune dal 04-05-2023 al 14-05-2023.

Li 04-05-2023

F.to il Messo Comunale